

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

638 - *Adscita dujardini* Efetov & Tarmann, 2014 (Lepidoptera, Zygaenidae, Procridinae)

Prima segnalazione per la Puglia e nuove località per Campania e Calabria di specie ad areale limitato, prevalentemente italiano, già nota, sotto diverso nome, di altre regioni della nostra Penisola.

REPERTI. Puglia: San Paolo Orimini (TA), m 400, V.1991, Vitale leg., 2 ♂♂, 1 ♀ (coll. Grillo).

Campania: M.ti Picentini, dint. di Montella (AV), m 900, 23.VI.1973, E. Gallo leg., 1 ♂ (coll. Gallo).

Calabria: La Sila, San Giovanni in Fiore (CS), m 1100, 1.VI.1975, E. Gallo leg., 1 ♂ (coll. Gallo).

OSSERVAZIONI. Solo nel 2014 Efetov & Tarmann hanno evidenziato che le popolazioni italiane, del SE della Francia, di Svizzera e di Slovenia, da tempo identificate come *Adscita albanica* (Naufock, 1926), in realtà ne differiscono nettamente in base all'analisi del DNA e per vari caratteri morfologici, sia dell'adulto che della larva, per cui sono state attribuite dai suddetti autori ad una nuova specie, *A. dujardini*, descritta su una ventina di esemplari italiani e francesi (holotypus di Monte S. Vicino, in provincia di Macerata), mentre la vera *A. albanica* è presente nei Balcani, in Ucraina e in Russia.

La distribuzione italiana di *A. dujardini*, specie ovunque scarsa, comprende al momento Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Calabria (cfr. Bertaccini & Fiumi, 1999 e Bertaccini, 2008, sub *A. albanica*). Deve invece essere esclusa la Sicilia, citata da Balletto *et al.* (2007) in base ad una errata valutazione: è stato infatti attribuito a questa specie il genitale femminile di un esemplare dei M.ti Nebrodi (ME), correttamente figurato a p. 120 da Bertaccini & Fiumi (1999) come appartenente ad *A. manni* (Lederer, 1853) (Tarmann in litt.).

Ciò premesso, riordinando le Procridinae della collezione Grillo, conservata nel Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova, ho individuato la presenza di 3 esemplari di *dujardini*, 2 ♂♂ e 1 ♀, identificati mediante l'esame dei genitali maschili (GAL-MG 043), catturati in provincia di Taranto, che costituiscono novità assoluta per la Puglia.

Provengono invece dalla mia collezione altri due dati inediti. Il primo riguarda la Campania: 1 ♂ (GAL 221) raccolto sui M.ti Picentini nei dintorni di Montella (AV). In questa regione *A. dujardini* era nota del M. Cervati nel Cilento (Volpe & Palmieri, 2005, sub *A. albanica*). Anche in collezione Grillo è presente un ♂ (GAL-MG 044) proveniente dalla stessa zona: Sanza (SA), M. Cervati, m 1000-1200, 5.VI.1993, Vitale leg. Il secondo dato si riferisce alla Calabria, dove la specie era conosciuta solo del M. Manfria (Massiccio del Pollino): 1 ♂ (GAL 218) catturato in Sila nei pressi di San Giovanni in Fiore (CS), che risulta essere la località più meridionale attualmente nota per la specie.

Circa la presenza di questa entità in Emilia-Romagna è opportuna una precisazione. Bertaccini (2008) l'aveva segnalata del Monte Perticara (Montefeltro), considerato facente parte della Romagna biogeografica, quando questa località apparteneva ancora alla regione Marche. Solo in seguito, nel 2009, il comune di Novafeltria, di cui Perticara è una frazione, ha cambiato regione, passando dalla provincia di Pesaro/Urbino a quella di Rimini. Un ♂ (GAL-MG 048) di Perticara è presente anche nella collezione Grillo, raccolto il 25.V.2005 a 800 m da V. Campri.

Questi nuovi dati, già comunicati al Prof. G. M. Tarmann del Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck, ampliano notevolmente la conoscenza sulla distribuzione della specie in Italia.

BIBLIOGRAFIA

- BALLETTO E., BONELLI S., CASSULO L., 2007 – Insecta Lepidoptera Zygaenoidea (pp. 255-256). In: S. Ruffo & F. Stoch (Eds). Checklist and Distribution of the Italian Fauna, 10.000 terrestrial and freshwater species. 2nd Revised Edition. Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 2^a serie, Sez. Scienze della Vita. 17 (2006): 1-303 (280 pls. on CD-ROM., updated from the original Italian edition).
- BERTACCINI E., 2008 – Note integrative sulla macrolepidotterofauna romagnola (Insecta Lepidoptera Rhopalocera, Heterocera). Quad. Studi Not. St. nat. Romagna, Bagnacavallo, 26: 91-128.
- BERTACCINI E., FIUMI G., 1999 – Bombici e Sfingi d'Italia (Lepidoptera Zygaenidae). Vol. 3. Natura – Giuliano Russo Ed., Montenerzio (BO), 159 pp., 13 tavv. col.

EFETOV K.A., TARMANN G.M., 2014 – A new European species, *Adscita dujardini* sp. nov. (Lepidoptera: Zygaenidae, Procridinae), confirmed by DNA analysis. *Entomologist's Gazette*, 65: 179-200.

VOLPE G., PALMIERI R., 2005 – Le farfalle a volo diurno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (Lepidoptera: Hesperioidea, Papilionoidea, Zygaenoidea, Noctuoidea). *Tipolitografia Iannuzzi, Agropoli (SA)*, 231 pp.

ENRICO GALLO
Via Trento 5/20 D, 16145. Genova, Italia.
E-mail: engallo1936@libero.it

639 - *Lycia zonaria* ([Denis & Schiffermüller], 1775) (Lepidoptera Geometridae)

MÜLLER B., ERLACHER S., HAUSMANN A., RAJAEI H., SIHVONEN P., SKOU P., 2019 - Ennominae II. In: Hausmann A., Sihvonen P., Rajaei H., Skou P. (eds), *The Geometrid Moths of Europe*, 6: 1-906.

Prima segnalazione per l'Italia.

REPERTI. Piemonte, prov. Torino: Cesana Torinese, 1300 m, 1 ♂, 6.IV.2014 (leg. et coll. E.O. Bonora, det. E.O. Bonora & C. Flamigni); Sestriere: strada provinciale 23R, bivio per Champlas Janvier, 1770 m, 11.IV.2016, 2 ♂♂ (leg. et coll. C. Forte, det. C. Forte & C. Flamigni); Sestriere: sopra Champlas du Col, 1890 m, 14.IV.2016, 1 ♂, strada per Bessè Alto, 2000 m, 14.IV.2016, 7 ♂♂ (leg. et coll. G. Longo Turri, det. G. Longo Turri & C. Flamigni); dint. Sestriere, 2300 m circa, 15.V.2018, 1 ♂ (C. Forte leg., coll. P. Barberis, det. C. Forte & C. Flamigni). Tutti gli esemplari sono stati attratti dalla luce artificiale.

OSSERVAZIONI. Elemento a corotipo Sibirico-Europeo. In Europa è distribuito a ovest fino alle isole britanniche e alla Spagna settentrionale, a nord fino alla Scandinavia meridionale, a sud fino alle Alpi francesi, alla parte più settentrionale della penisola balcanica e alla Crimea; presente anche in Turchia e Caucaso, si spinge a est fino alla Dauria, attraverso la Russia europea, il Kazakistan settentrionale e la Siberia meridionale; la femmina è brachittera; la larva oligofaga si nutre di svariate piante erbacee (Müller *et al.*, 2019).

BIBLIOGRAFIA

MÜLLER B., ERLACHER S., HAUSMANN A., RAJAEI H., SIHVONEN P., SKOU P., 2019 - Ennominae II. In: Hausmann A., Sihvonen P., Rajaei H., Skou P. (eds), *The Geometrid Moths of Europe*, 6: 1-906.

ERIC OLIVIER BONORA
Via San Marzano 15, 12030 Ruffia (CN), Italia. E-mail: ericbonora@alice.it

CAMILLO FORTE
Via Bernardino Luini 150 B, 10149 Torino, Italia. E-mail: camilloforte1@gmail.com

GIUSEPPE LONGO TURRI
Via Are Zovo 16b, 37125 Verona, Italia. E-mail: giuseppe@longoturri.it

CLAUDIO FLAMIGNI
Via delle Belle Arti 21, 40126 Bologna, Italia. E-mail: claudio.flamigni@alice.it